



**LICEO GINNASIO STATALE "G. GARIBALDI" PALERMO**  
Via Canonico Rotolo, n. 1  
Tel. 091.589624 - Fax 091.6110757  
Cod.Fis. 80025620826

Docente coordinatore del Consiglio di classe: Prof. Giuseppe Spatafora

## Documento del 15 maggio

(redatto ai sensi del D. Lvo 62/2017 e del Decreto Ministeriale n. 37 del 18 gennaio 2019)

Classe 5 A

### INDICE

#### Parte prima

Finalità del nostro Liceo	pag. 2
Informazioni sul Consiglio di classe	pag. 3

#### Parte seconda

Presentazione della classe e percorso formativo	pag. 4
Obiettivi raggiunti in ordine alla programmazione	pag. 4
Obiettivi aree PECUP	pag. 5
Metodi, Mezzi e Spazi, Verifica, Valutazione	pag. 5
Attività programmate e realizzate dal Consiglio di classe	pag. 7
Nodi concettuali pluridisciplinari	pag. 8
<del>Percorsi CLL</del>	<del>pag.</del>
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 13

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 20
Attività in preparazione dell'Esame di Stato	pag. 26
Griglie prima prova, seconda prova e colloquio	pag. 26

### Parte terza

Piani di lavoro disciplinari	pag. 30
Lingua e letteratura italiana	pag. 30
Lingua e cultura latina	pag. 32
Lingua e cultura greca	pag. 33
Lingua straniera: Inglese	pag. 42
Storia e Filosofia	pag. 38
Matematica	pag. 46
Fisica	pag. 45
Scienze naturali	pag. 48
Storia dell'arte	pag. 35
Scienze motorie	pag. 50
Religione cattolica	pag. 53

### Finalità del nostro Liceo

Il Liceo classico "G. Garibaldi" si propone di formare un giovane che

- abbia coscienza di sé, dei propri diritti e doveri, della propria identità storica;
- sia in grado di sviluppare le proprie potenzialità, anche nell'accettazione dei propri limiti;
- sappia stabilire significativi rapporti con gli altri senza omologarsi, fondati sui valori etici della convivenza sociale;
- abbia raggiunto l'autonomia personale, non solo come insieme di capacità intellettuali, ma anche come costruzione di valori su cui fondare la vita individuale e sociale;
- sia tollerante, accetti il diverso, comprenda le culture differenti dalla propria;
- sappia operare nel rispetto dell'ecosistema;
- sia consapevole della necessità di costruire una coscienza sopranazionale, aperta alle istanze europee e a quelle di una società multiculturale;
- abbia imparato ad imparare;
- abbia conoscenza dei contenuti e dei metodi specifici delle singole materie di insegnamento;
- abbia un approccio problematico alle tematiche affrontate e consapevolezza della conoscenza come processo dinamico;
- abbia acquisito un valido metodo di lavoro (sappia gestire il tempo, fare ricerca, analizzare, sintetizzare, memorizzare ed utilizzare dati);
- sappia reperire ed utilizzare informazioni;
- sappia usare diversi linguaggi (letterario, scientifico, filosofico, visivo, multimediale) adeguandoli

agli scopi comunicativi;

- sappia utilizzare le sue esperienze per una continua crescita culturale ed umana;
- sappia lavorare in gruppo collaborando per fini comuni;
- sappia esprimere opinioni e giudizi personali motivati;
- percepisca l'unitarietà della cultura e del sapere;
- sia consapevole della pari valenza formativa delle varie discipline nel rispetto della specificità di ciascuno;
- sappia trasferire strumenti concettuali da un ambito disciplinare all'altro;
- sappia affrontare problemi teorici;
- sappia comparare varie teorie;
- cerchi di affinare sempre più i propri strumenti culturali

## Il Consiglio di Classe

### Docenti del Consiglio di classe Discipline

Ciappa I. F.	Storia dell'arte
Drago Ferruccio	Inglese
Lipari Loredana	Scienze
Mancuso Pietro	Storia e Filosofia
Marletta Mariairide	Insegnante di sostegno
Meli Mariagrazia	Matematica e Fisica
Panzarella Antonino	Religione cattolica
Parroco Silvia	Italiano
Piccionello Bruna	Scienze motorie
Spatafora Giuseppe	Latino e Greco

### Variazioni dei docenti del Consiglio di classe nel quinquennio

Disciplina	Docente classe I	Docente classe II	Docente classe III	Docente classe IV	Docente classe V
Italiano	Marinello	Maggio	Denaro/La Rosa	Militello	Parroco
Latino	Marinello	Marinello	Spatafora	Spatafora	Spatafora
Greco	Spatafora	Marinello	Spatafora	Spatafora	Spatafora
Inglese	Nogara	Nogara	Nogara	Drago	Drago
Storia	Maggio	Spatafora	Mancuso	Mancuso	Mancuso
Filosofia	/	/	Mancuso	Mancuso	Mancuso
Matematica	Donatelli	Donatelli	Meli	Meli	Meli
Fisica	/	/	Meli	Meli	Meli
Scienze naturali	Conti	Conti	Conti	Conti	Lipari
Storia dell'arte	/	/	Palumbo	Palumbo	Ciappa
Scienze motorie	Piccionello	Piccionello	Piccionello	Piccionello	Piccionello
Religione	Della Ratta	Trapani	Trapani	Trapani	Panzarella

## **Presentazione della classe e percorso formativo**

La classe 5 A è formata da 18 studenti tutti provenienti dalla classe precedente; tranne Giorgia Puccio, che si è trasferita quest'anno.

Gli studenti sono stati nel complesso laboriosi e partecipi a tutte le attività didattiche loro proposte. Hanno assunto tutti un atteggiamento assolutamente maturo, responsabile.

Rispetto alla disponibilità allo studio - come rilevato anche negli anni precedenti - non vi è stata un'analogia piena omogeneità, poiché, a fronte di un gruppo di studenti sempre molto responsabili, costanti e rigorosi nello studio a casa e nelle attività svolte in classe, un altro gruppo - in effetti minoritario - si è mostrato più superficiale. Tutti gli studenti, anche quelli che sono stati più deboli negli anni, hanno tuttavia raggiunto un livello sufficiente, poiché hanno consolidato le competenze disciplinari e metodologiche trasversali, che in alcuni sono state sempre molto alte.

Il Consiglio ha sempre riconosciuto nei ragazzi grande disponibilità e collaborazione con i docenti nella realizzazione di attività dell'Istituto e della classe. Anche tra di loro gli studenti hanno collaborato e dato il proprio sostegno ai compagni più fragili nel metodo di studio.

La programmazione didattica del Consiglio ha stimolato l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva: lo studio condiviso, non finalizzato all'acquisizione di un mero voto numerico; il rispetto delle regole del gruppo in cui si opera e il desiderio di contribuire al benessere affettivo e intellettuale del gruppo stesso; la riflessione critica e la capacità di costruire in modo autonomo il proprio sapere; la consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza e la volontà di agire su questi ultimi.

### **Obiettivi raggiunti dalla classe in ordine alla programmazione**

I risultati conseguiti, in relazione agli obiettivi trasversali fissati nella programmazione iniziale, possono essere ritenuti soddisfacenti: la classe ha raggiunto, nel complesso, una buona preparazione di base e quasi tutti gli alunni hanno partecipato con serietà e responsabilità alle attività formative. Nella maggioranza dei casi gli allievi dimostrano di possedere la conoscenza dei contenuti fondamentali delle diverse discipline di studio e di aver acquisito la capacità di esprimersi in modo corretto, sia nella produzione orale sia in quella scritta; un buon numero di alunni conosce i linguaggi specifici disciplinari e li utilizza in modo adeguato; alcuni dimostrano di saper analizzare con sufficiente consapevolezza critica i contenuti culturali propri delle varie discipline, stabilendo connessioni, collegamenti, confronti; un gruppo è in grado di rielaborare in maniera personale i contenuti di studio e ha acquisito autonoma capacità di giudizio.

Nel complesso, relativamente agli obiettivi cognitivi raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello: 1) la prima è costituita da un esiguo numero di allievi, i quali mostrano una buona preparazione, in qualche caso anche ottima, una conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e una buona capacità di esprimere scelte e giudizi motivati; 2) un secondo gruppo è formato da alunni che, con la costanza nello studio e con un metodo di lavoro organico e adeguato, hanno superato le iniziali difficoltà, acquisendo discrete o sufficienti conoscenze e abilità; 3) alla terza fascia appartiene un piccolo gruppo di allievi che, a causa di uno studio non sempre assiduo, mostrano ancora qualche difficoltà nell'essere autonomi, ma, opportunamente e continuamente sollecitati dai docenti, hanno potenziato le proprie abilità, colmando le lacune iniziali e raggiungendo livelli di competenza sufficienti.

Nel corso dell'anno i docenti hanno attivato tutti quegli interventi didattici ed educativi utili al potenziamento e consolidamento delle conoscenze, competenze e capacità, sia disciplinari sia trasversali, favorendo in ogni allievo l'acquisizione di una razionale metodologia che potesse permettere alla globalità della classe di conseguire un sicuro orientamento nell'ambito delle discipline studiate ed una consapevole interiorizzazione e personalizzazione delle conoscenze apprese. Si può, dunque, affermare che, al termine del percorso didattico-formativo, il gruppo classe, nel suo complesso, ha risposto in modo più che soddisfacente alle sollecitazioni educative ricevute e ciò ha permesso a molti allievi di acquisire un grado di maturazione umana particolarmente apprezzabile e una chiara consapevolezza delle proprie potenzialità e del valore della formazione e della cultura.

## **Obiettivi aree PECUP**

### Obiettivi educativi

- Rendere gli alunni partecipi e consapevoli dei problemi connessi alla loro scelta di studio, alla quale corrisponderanno le loro scelte di lavoro e di cittadini.
- Tendere alla maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e delle responsabilità verso se stessi e verso gli altri.
- Educare alla collaborazione e alla tolleranza, anche in considerazione dell'attuale momento storico e della necessità di costruire una coscienza sovranazionale e aperta alle istanze europee ed extraeuropee.

### Obiettivi disciplinari e competenze trasversali

In una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme, all'interno dei quali contenuti e nozioni servano per sviluppare competenze spendibili nel futuro, si è operato in modo da far acquisire o potenziare negli allievi:

- la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi;
- la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento;
- la capacità di comprendere le implicazioni dello sviluppo della scienza e della tecnologia;
- le competenze linguistiche;
- le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- la capacità di riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

## **Metodi**

L'attività didattica si è indirizzata verso metodologie di insegnamento che hanno creato un ambiente sereno, costruttivo e partecipato, attraverso modalità e strategie che hanno incluso regolarmente la partecipazione diretta e attiva degli studenti e che hanno tenuto conto di farne emergere e valorizzarne le differenze, le modalità cognitive e i diversi ritmi di apprendimento. Nella didattica sono stati costantemente alternati i metodi di insegnamento-apprendimento individuale e i metodi di 'apprendimento cooperativo'.

Di seguito sono elencate le metodologie adottate sia come attività individuali sia come attività di gruppo, svolte sia a casa sia in classe:

- lezione frontale
- assegnazione e controllo/discussione di esercizi e analisi testuali
- laboratori di traduzione
- ricerche e relazioni progettate e realizzate in modo significativo
- esercizi di soluzione di problemi e di *brainstorming*
- giochi di ruolo
- gare all'interno dell'Istituto e in altri Istituti
- lezioni preparate e realizzate dai ragazzi
- progettazione ed elaborazione di "prodotti" culturali inerenti ai percorsi didattici svolti (redazione di materiali - testi tradizionali o multimediali quali power point e google drive), con e senza la guida dell'insegnante, attraverso attività curriculari e non curriculari
- visite didattiche (conferenze, mostre, musei, incontri con autori e registi, concerti, luoghi di interesse culturale etc.)
- viaggi di integrazione culturale (Budapest e Barcellona)
- percorsi didattici interdisciplinari

Gli alunni sono stati indirizzati al metodo scientifico, partendo dall'osservazione, facendo ipotesi, verificando e deducendo. Si è tenuto conto - all'inizio dell'anno in corso - del carico di lavoro da svolgere a casa e dunque parte dei docenti ha stabilito di organizzare verifiche programmate, per consentire agli studenti serenità, equilibrata distribuzione del proprio lavoro e assimilazione dei contenuti.

È stata adottata una rotazione periodica dei posti in classe di modo che ogni alunno si sia trovato a seguire le attività didattiche da qualunque posto della fila.

### **Mezzi e Spazi**

Si sono utilizzati i supporti di comunicazione e produzione culturale tradizionali quali libri di testo e testi della biblioteca, riviste e quotidiani, dizionari. Sono state utilizzate tutte le strutture a disposizione della scuola: videoregistratore, televisore, sussidi audiovisivi, computer e LIM. Laboratori di Fisica e di Scienze. La trasmissione di documenti è avvenuta anche tramite smartphone così da evitare impiego di carta per fotocopie.

### **Verifiche**

Sono state svolte verifiche scritte e orali in un numero congruo da ogni singolo docente sulla base delle programmazioni dipartimentali.

Per quanto riguarda le prove scritte, nel corso del secondo quadrimestre, sono state comunicate ai ragazzi le valutazioni espresse sia in decimi sia in ventesimi, per abituarli ai punteggi adottati in sede di Esame di Stato.

In considerazione della riforma degli esami, come determinata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 e dalla Nota MIUR n. 3050 del 4 ottobre 2018, sono state svolte, nel corso del secondo quadrimestre, le simulazioni delle due prove scritte (giornate stabilite dal Miur) e del colloquio.

Ai sensi del Dlgs 62/2017 (attuativo della Legge 107/15), come modificato dalla Legge 108/2018 (di conversione del Decreto Milleproroghe), il credito scolastico conseguito da ogni alunno nel III e nel IV anno di corso è stato convertito in base alle indicazioni della tabella

fornita dal MIUR. L'esito dell'operazione di conversione è stato comunicato agli allievi e alle loro famiglie.

I genitori sono stati sempre tempestivamente informati dell'andamento scolastico dei figli, per chiarire, in caso di difficoltà, le aspettative, i bisogni e le cause dell'insuccesso scolastico dei discenti.

## **Valutazione**

I risultati conseguiti sono stati valutati sulla base delle conoscenze e delle competenze acquisite e dei progressi compiuti in relazione ai livelli di partenza registrati e agli obiettivi che erano stati prefissati. Si è tenuto conto, inoltre, delle capacità individuali, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione alla vita scolastica. Nella valutazione si sono distinti due momenti:

- a) *valutazione formativa*: finalizzata a rilevare il grado di acquisizione di conoscenze, competenze, capacità, in base alle quali predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni *in itinere* del percorso didattico;
- b) *valutazione sommativa*: espressa in decimi negli scrutini trimestrali e negli scrutini finali, finalizzata a verificare e valutare i risultati raggiunti e ad avanzare, altresì, previsioni per il proseguimento degli studi.

Sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione *in itinere* e finale i seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Comprensione (applicazione, analisi, sintesi, formalizzazione) dei contenuti
- Capacità di affrontare tematiche pluridisciplinari
- Conoscenza ed uso corretto dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Partecipazione all'attività didattica (interesse, impegno), assiduità della frequenza, puntualità alle lezioni

I voti sono stati attribuiti secondo le tabelle di valutazione disciplinari approvate dai singoli dipartimenti nel caso di tipologie di verifica comuni a tutto l'istituto o secondo tabelle elaborate dai singoli docenti nel caso di verifiche relative a specifici aspetti della singola programmazione disciplinare, ma comunque coerenti con quelle dipartimentali.

L'attribuzione del voto, infine, si è inteso in rapporto alla difficoltà della prova e al livello di preparazione conseguito dal gruppo classe.

Si riportano di seguito le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta, approvate dal Collegio dei docenti.

## **Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe**

Numerose sono le attività a cui gli alunni hanno partecipato nel corso del quinquennio e che i docenti ritengono siano state particolarmente significative per la crescita umana e culturale della classe. La partecipazione ad esperienze alternative alle quotidiane attività di classe è stata un'opportunità per acquisire una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. In particolare, nel corso del quinquennio sono state svolte le seguenti attività:

### **1° anno, A.S. 2014 - 2015**

- Visita ai luoghi del Gattopardo
- Visita al Planetario di Villa Filippina

## 2° anno, A.S. 2015 - 2016

- Siracusa, Rappresenrazioni classiche: Elettra e Alcesti
- Visione del Film "Il giovane favoloso"

## 3° anno, A.S. 2016 - 2017

- Visione del film "Lo scambio"
- Partecipazione alla conferenza "corpo e Anima"

## 4° anno, A.S. 2017 - 2018

- Partecipazione alla conferenza "Scienza e Sapienza"
- Laboratorio Xact (osservatorio astronomico di Palermo)
- Visione del Film sul Cern di Ginevra
- Visione di "A Midsummer night's dreams"

## 5° anno, A.S. 2018 - 2019

- Visione di "Dr Jeckyll and Mr Hyde"
- Partecipazione al laboratorio in lingua inglese per la preparazione alle prove invalsi di inglese

## Nodi concettuali pluridisciplinari

Secondo quanto previsto nel PTOF, i punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento del curriculum di Istituto, sono:

- il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF) e la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018;
- il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), come determinato dal D.Lgs. 226/05;
- le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico (allegato C del Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- i Decreti Legislativi 60, 63, 66 del 2017, concernenti rispettivamente l'Organizzazione per la promozione della cultura umanistica, della conoscenza del patrimonio artistico e della creatività, il Diritto allo studio e l'inclusione scolastica;
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"), programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei Paesi membri dell'ONU.

Al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, il Consiglio di classe ha individuato otto percorsi interdisciplinari, funzionali al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, secondo le Indicazioni Nazionali per il Liceo classico, e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea:

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE CHIAVE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
------------------	----------------------	-------------------	--------------------------------------

			SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI
1. L'attività culturale e scientifica come espressione di una realtà socio-politica	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</li> <li>- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</li> <li>- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</li> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</li> <li>- Sapere osservare e identificare fenomeni.</li> <li>- Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</li> </ul>

		<p>imparare:  capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti;  capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	
<p><b>2.La descrizione della realtà nella trasfigurazione filosofica, letteraria, artistica e matematica</b></p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</li> <li>- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</li> <li>- Competenza personale, sociale e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</li> <li>- Sapere osservare e identificare fenomeni.</li> <li>- Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</li> </ul>

		<p>capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	
<p><b>3. Concezione Ciclica e lineare del tempo</b></p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Fisica, <i>STORIA DELL'ARTE</i></p>	<p>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. - Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di</p>	<p>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti. - Sapere osservare e identificare fenomeni. - Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</p>

		<p>presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	
<p><b>4. Forme e modalità di elaborazione e di conservazione del sapere</b></p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Fisica</p>	<p>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni. Competenza multilinguistica: capacità di</p>	<p>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</p> <p>- Sapere osservare e identificare fenomeni.</p>

	<p>utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>- Competenza in fisica, scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e</p>	<p>- Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</p>
--	---	---

		di gestire il conflitto.	
5.L'uomo tra finito e infinito	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Fisica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</li> <li>- Competenze in fisica, in scienze, tecnologie e ingegneria: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</li> <li>- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</li> <li>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</li> <li>- Sapere osservare e identificare fenomeni.</li> <li>- Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</li> </ul>

		<p>riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.</p>	
<p>6. La guerra e il suo valore ideologico</p>	<p>Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, <b>STORIA DELL'ARTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza alfabetica funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</li> <li>- Competenza matematica: capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</li> <li>- Competenza personale,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.</li> <li>- Sapere osservare e identificare fenomeni.</li> <li>- Sapere analizzare le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo.</li> </ul>

		<p>sociale e  capacità di  imparare a  imparare:  capacità di  riflettere su se  stessi, di  gestire  efficacemente  il tempo, di  mantenersi  resilienti;  capacità di far  fronte  all'incertezza e  alla  complessità, di  mantenere il  proprio  benessere  fisico ed  emotivo, di  empatizzare e  di gestire il  conflitto.  - Competenza  multilinguistica:  capacità di  utilizzare  diverse lingue in  modo  appropriato ed  efficace allo  scopo di  comunicare.</p>	
7. Il rapporto tra uomo e natura	Italiano, Latino, Greco, Filosofia, Storia, Inglese, Fisica	<p>-Competenza alfabetica funzionale:  capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti,</p>	<p>-Padroneggiare la lingua italiana.  - Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione.  -Sviluppare competenze</p>

		<p>fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali; capacità di comunicare e di relazionarsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza multilinguistica: capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</li> <li>- Competenza digitale: capacità di comprendere e creare contenuti digitali; capacità di essere a proprio agio nel mondo digitale.</li> <li>-Competenza matematica; capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).</li> </ul>	<p>linguistico-comunicative in lingua inglese, utilizzando in maniera consapevole strategie comunicative efficaci.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese, anche attraverso la riflessione sul sistema e sugli usi linguistici.</li> <li>-Sviluppare la consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.</li> </ul>
8.Regimi politici e controllo delle masse	Italiano, Latino, Greco, Filosofia,	- Competenza alfabetica	- Approfondire la relazione fra

	<p>Storia, Inglese, Storia dell'arte</p> <p>funzionale: capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.</p> <p>- Competenza matematica; competenza di fisica e di scienze e di tecnologia; capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo, di mantenersi resilienti; capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio</p>	<p>letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia della filosofia).</p> <p>- Acquisire una visione storico- critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico.</p>
--	---	---

		benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.	
--	--	--	--

### **Percorsi di Cittadinanza e Costituzione**

Il Consiglio di classe ha sempre promosso le competenze chiave di cittadinanza, non come qualcosa di separato o di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare, ma come un risultato da perseguire attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidiana attività didattica, i contenuti e le modalità di trasmissione delle singole discipline, i percorsi pluridisciplinari, le attività extracurricolari concorrono, infatti, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Secondo questa ottica, le attività programmate dal Consiglio di classe sono state improntate alla valorizzazione di ogni persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione, al rispetto reciproco, al rispetto delle regole, alla responsabilizzazione. Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze chiave individuate dall'Unione Europea:

1. la competenza alfabetica funzionale;
2. la competenza multilinguistica;
3. la competenza matematica e la competenza in scienza, tecnologie e ingegneria;
4. la competenza digitale;
5. la competenza personale, sociale e la capacità di "imparare ad imparare";
6. la competenza in materia di cittadinanza;
7. la competenza "imprenditoriale";
8. la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Partendo da tali indicazioni sono stati sviluppati i seguenti percorsi di 'Cittadinanza e Costituzione':

<b>PERCORSI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA</b>
<b>1. Dallo statuto Albertino alla Costituzione italiana</b>	Comunicazione nella madre lingua  Competenze sociali e civiche  Imparare a imparare
<b>2. Costituzione morbida e costituzione rigida</b>	Comunicazione nella madrelingua

		Competenze sociali e civiche Competenze digitali Imparare a imparare
	<b>3. Sistemi dittatoriali e sistemi democratico-costituzionali.</b>	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare
	<b>4. Lo ius soli da Seneca ad oggi</b>	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

	<b>5. Razzismo e manipolazione ideologica dei testi: la Germania di Tacito</b>	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare
	<b>6. La bioetica</b>	Comunicazione nella madrelingua Competenze sociali e civiche Imparare a imparare

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### Finalità del percorso triennale

Il progetto dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si propone come finalità l'acquisizione di strumenti orientativi nelle tre prevalenti aree afferenti al PECUP dei licei e in particolar modo dei licei classici (DPR 89/2010): area linguistica-comunicativa, area storico-umanistica, Area scientifica, matematica e tecnologica.

Gli obiettivi formativi del percorso oltre a considerare quelli afferenti alle aree citate, faranno anche riferimento a quanto previsto dal quadro normativo europeo.

Il progetto, inoltre, ha tenuto conto delle istanze formative specifiche e dei talenti individuali degli studenti, formulando in alcuni casi percorsi professionalizzanti 'personalizzati' (v. punto 4.7)

Ai sensi della legge del Dicembre 2018, articolo 57, commi 18-21, si apportano la rimodulazione e l'integrazione relative alle attività da svolgere nell'ultimo anno che verteranno sull'orientamento.

### **Obiettivi strategici dell'orientamento**

#### **CONOSCENZA DI SÉ:**

- conoscere le proprie aspirazioni, attitudini, abilità, competenze;
- riflettere sul proprio percorso individuale e formativo per operare scelte consapevoli;
- riflettere sul proprio impegno (rispetto a tempi, ritmi, scadenze, responsabilità) e sul grado di autonomia che si possiede.

#### **CONOSCENZA DEL CONTESTO E DELL'OFFERTA FORMATIVA:**

- conoscere problematiche e opportunità inerenti il MdL a partire dal proprio territorio;
- conoscere l'offerta formativa delle Università;
- conoscere le modalità e le fonti di ricerca delle informazioni;
- riflettere sulle competenze acquisite a scuola e su quelle richieste dalle Università e dal MdL

#### **Obiettivi aree PECUP**

##### **1. AREA LINGUISTICA COMUNICATIVA**

2. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

##### **4. AREA STORICO- UMANISTICA**

5. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio storico, letterario, artistico e filosofico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa anche economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

##### **6. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA**

7. - Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico

#### **Obiettivi raccomandazione europea del 2006**

- Capacità di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale e lavorativa e di impegnarsi nella partecipazione attiva e democratica, soprattutto in società sempre più differenziate.

- Capacità di trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione del rischio, nonché capacità di pianificare e gestire dei progetti.

I percorsi sono stati proposti come metodologia didattica per favorire l'orientamento dei ragazzi, valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali. La progettazione dei percorsi ha contribuito a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale, delineato dal DPR 89/2010. Il PECUP si riferisce alla persona come soggetto unitario, non alle discipline e ai loro contenuti; gli obiettivi generali del processo formativo, infatti, si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona umana (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio). Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell'insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali. A conclusione del percorso del liceo classico, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, sono in grado di avere gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, avendo maturato una buona capacità di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.

I percorsi sono stati progettati dal Consiglio di classe a partire dalle direttive europee, secondo le quali istruzione e formazione devono essere finalizzate alla crescita di cittadini consapevoli, persone critiche e responsabili capaci di adattarsi a continui cambiamenti che richiedono un apprendimento incessante. Inoltre, le indicazioni fornite alle scuole attraverso la Guida operativa del MIUR suggerivano di evitare di applicare modelli standardizzati, concepiti per percorsi identici per tutti, bensì di adeguare i progetti alle esigenze specifiche degli studenti, che spesso esprimono bisogni formativi differenziati: "gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le vocazioni degli studenti e le indicazioni del mercato del lavoro". La normativa parla, infine, di "progettazione sul singolo studente" e, nei chiarimenti interpretativi del MIUR, si legge: "la progettazione e la programmazione dei percorsi sono di competenza degli organi collegiali, che adottano le decisioni nel merito tenendo conto anche degli interessi degli studenti e delle esigenze delle famiglie". Di tutto questo si è tenuto conto nel diversificare i percorsi formativi, predisposti considerando le attitudini, gli interessi, gli stili cognitivi dei singoli ragazzi.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, attuati nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, secondo un progetto approvato dal Consiglio di classe, hanno visto i ragazzi impegnati in attività afferenti a diverse aree:

a.s 2016/2017

Attività svolte dai docenti del cdc in orario curricolare	Disciplina coinvolta	Numero di ore	Prodotti	Valutazione
Formazione base sicurezza	tutte	4	Test a risposta multipla	

a.s 2017/2018

Attività svolte dai docenti del Cdc in orario curricolare	Disciplina coinvolta	Numero di ore	Prodotti	Valutazione
				Conosce e applica le modalità della ricerca storica
	<b>Arte</b>			
	<b>scienze</b>			
Il processo penale		6	Simulazione del processo: Prassi antica e moderna	Sa sostenere un dibattito processuale Conosce le modalità di svolgimento del processo
Informatica di base				Conosce le principali funzioni del computer
Orientamento: la conoscenza dell'offerta formativa dell'Università di Palermo	Tutte	4		Si orienta tra le scelte offerte formative universitarie
Etica e diritto del lavoro	Filosofia	3	Recensione	Sa produrre una recensione

Attività svolte dai docenti del CdC in orario extracurricolare	Disciplina Coinvolta	Numero di ore		
Oratoria antica	Letteratura latina e Letteratura greca	8		Conosce le principali tematiche dell'oratoria antica

a.s 2018/2019

Attività svolte	Disciplina	Numero di ore	Prodotti	Valutazione
Attività di orientamento		Aster 5h Lumsa 8h		
Simulazione colloquio Esami di Stato	Tutte	5 h curriculare 5 h relazione	Work Project	Griglia di valutazione

### DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI STAGE

a.s 2016/2017

Attività e mansioni	Numero di alunni	Numero di ore curricolari	Numero di ore extracurricolari	Numero di ore settimanali
Stage a Oxford	16		24	4 h x 6 giorni consecutivi antimeridiani
				3h x 1 giorno settimanali pomeridiani
Alla ricerca dell'oro in Sicilia	5		6	2h x 1 giorno settimanale pomeridiano
Sabbia in grani	10		15	
Startup	12		4	
Urania	10		27	
Babel	10		24	
Istituto Gramsci	1		20	
	7		30	
Fondazione Sant'Elia	1		50	

La città dei bambini				
----------------------	--	--	--	--

**a.s 2017/2018**

Attività e mansione	Numero di alunni	Numero di ore curricolari	Numero di ore extracurricolari	Numero di ore settimanali
Procedimento penale	7	8	50	
Edigma				
PLS fisica	6	32		
La Sicilia un milione di anni fa	5		20	
Astrid natura	7		90	
ASD Media	10		20	

**a.s 2018/2019**

Non sono previste attività in azienda

### Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate tre simulazioni della prima e della seconda prova, e una simulazione del colloquio, le cui valutazioni sono state presentate e comunicate agli studenti sia in decimi sia in ventesimi. Quattro di queste simulazioni sono state ministeriali: il 19 febbraio e il 26 marzo per la prima prova, il 28 febbraio e il 2 aprile per la seconda prova.

Le simulazioni sono state utilizzate come oggetto di verifica e per la correzione sono state adoperate le griglie di valutazione di seguito riportate, elaborate dal Collegio dei docenti nel rispetto del D.M. 769 del 26 novembre 2018.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

##### ITALIANO - TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10

Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	0-4	5	6	7	8	9	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	0-4	5	6	7	8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**ITALIANO - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI						
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellente
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	0-4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ricchezza e padronanza lessicale.	0-4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	0-4	5	6	7	8	9	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0-4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	0-4	5	6	7	8	9	10

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	0-4	5	6	7	8	9	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	0-8	10	12	14	16	18	20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0-4	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>							

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**ITALIANO - TIPOLOGIA C - *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità***

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI							
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ottimo	Eccellent e	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	4	0-5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	4	0-5	6	7	8	9	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	4	0-5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	4	0-5	6	7	8	9	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	4	0-5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	4	0-5	6	7	8	9	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	8	0-	10	12	14	16	18	20
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	4	0-	5	6	7	8	9	10
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	4	0-	5	6	7	8	9	10
<b>TOTALE</b>								

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.
- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO (GRECO/LATINO) IN VENTESIMI**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO E PUNTEGGI					
	Insuff.	Med.	Suff.	Discr.	Buono	Ott./Ecell.
Comprensione globale e puntuale del testo	0-3	3,25	3,75	4	5	6
Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	0-1,5	2	2,5	3	3,25	4
Comprensione del lessico specifico	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	0-1	1,5	1,75	2	2,25	3
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	0-1,5	1,75	2,25	3	3,25	4
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>10</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>16</b>	<b>20</b>

- Totale 20 punti; soglia di sufficienza 12 punti.

- Sono ammesse le valutazioni intermedie.
- Gli indicatori sono stati elaborati dal Miur; i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	INSUF.	MED.	SUFF.	DISCR.	BUONO	OTT.	ECCELL.
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare a partire dai documenti forniti	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di argomentazione e rielaborazione personale	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6
Capacità di analisi e di sintesi	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5
Discussione sugli elaborati e capacità di autocorrezione	0	0,5	1	1,5	2	2,5	3
<b>TOTALE</b>							

#### 8. Piani di lavoro disciplinari

##### Lingua e letteratura italiana

##### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti (8 maschi e 11 femmine). Ho conosciuto la classe solo quest'anno. Sono tutti ragazzi attenti, educati, diligenti, rispettosi dei ruoli e delle consegne che vengono affidate loro. Sono stata accolta con molto rispetto e fiducia che ho corrisposto con piacere e orgoglio.

Rispetto alla disponibilità allo studio della letteratura e della lingua italiana tutti, nessuno escluso, hanno manifestato interesse e impegno. Tale atteggiamento collaborativo ha permesso uno svolgimento molto sereno, produttivo e regolare delle lezioni e delle attività e un avanzamento sostanziale in termini di programmi svolti e in termini di recupero e di consolidamento di abilità e di competenze. Dalle prime verifiche orali si è constatata una diffusa difficoltà nell'esposizione orale che quasi tutti hanno cercato di superare. Ad oggi, in base al profitto, alla partecipazione e alla costanza nella frequenza e nello studio si possono distinguere due fasce di livello: una più fragile a causa di lacune pregresse e di mancanza di un

metodo di studio costante; la seconda più abile nel sapere produrre oralmente e per iscritto oltre che più attenta e precisa nello studio. Nel complesso il lavoro svolto dai ragazzi è stato molto apprezzato dalla sottoscritta. Ognuno, con i propri limiti e i propri interessi, ha collaborato a creare un ambiente di lavoro assai sereno e produttivo.

La presente programmazione disciplinare e didattica ha tenuto conto delle competenze del curriculum verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere relativamente all'asse linguistico del secondo biennio e del quinto anno.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Sanno leggere, comprendere ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua italiana.

Sanno ricodificare un testo più antico in una forma italiana adeguata e corretta.

Sanno riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo.

Sanno riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori

Sanno confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diverso.

Sanno elaborare testi nelle tipologie testuali dell'Esame di Stato: analisi del testo in prosa ed in poesia, produzione di testi argomentativi.

Sanno riconoscere i nuclei fondanti della storia della letteratura italiana, dei principali autori e dei generi letterari attraverso l'analisi, o antologica o integrale, delle opere.

Sanno riconoscere nei testi letterari i nuclei fondanti della storia italiana e i caratteri essenziali della cultura italiana nel più ampio contesto di quelle europee, sotto il profilo etico, comportamentale, filosofico, sociale, economico, letterario, artistico, cogliere i legami e le differenze reciproche e sviluppare delle riflessioni.

Conoscono il contesto storico, la visione del mondo e dell'uomo, la concezione della cultura, il ruolo dell'intellettuale delle epoche studiate e dei rispettivi artisti (Romanticismo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Antinovecentismo, Ermetismo, Ungaretti, Montale) e delle relative manifestazioni letterarie.

Conoscono i generi letterari, autori e testi (anche in relazione alla cultura europea) della cultura italiana dal Romanticismo alla letteratura contemporanea.

Conoscono i fatti e i fenomeni sociali attuali.

### **CONOSCENZE**

Romanticismo, Manzoni (spiegati alla fine dell'anno precedente, ma oggetto di verifica per l'anno in corso), Leopardi, Naturalismo, Verismo, Verga, la poesia simbolista, Decadentismo, D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, le avanguardie storiche, la poesia crepuscolare, Ungaretti, l'Antinovecentismo e Saba, l'Ermetismo e Quasimodo, Montale. Lettura di alcuni Canti tratti dal *Paradiso* di Dante. Lettura integrale di novelle della letteratura classica, moderna.

### **METODOLOGIA**

Qualunque argomento di letteratura e qualsiasi testo narrativo o poetico sono stati spiegati approfonditamente dalla docente.

Laddove necessario la docente ha fatto evidenziare sul libro di testo particolari concetti.

Gli studenti hanno preso appunti.

Sono state assegnate agli studenti pagine dal manuale su argomenti semplici non spiegati, così da sviluppare in loro la comprensione e la capacità di decodifica di un testo; compiti per casa inerenti agli argomenti svolti e corretti quotidianamente, salvo imprevisti, il giorno della consegna.

Spesso la docente ha lasciato per casa testi argomentativi di attualità da elaborare con l'ausilio di mass media a disposizione di ciascuno.

### **VERIFICHE SCRITTE (Tipologie ABC)**

2 per quadrimestre.

### **VERIFICHE ORALI**

Un congruo numero

### **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- accertamento dei prerequisiti;
- frequenza scolastica;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo;
- *progresso in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi necessari per il proseguimento degli studi;
- elaborazioni originali.

Prof.ssa Silvia Maria Parroco

## **LATINO**

La classe è composta da 18 studenti di cui tutti provenienti dalla quarta A. La sottoscritta conosce tutti gli studenti, fatta eccezione per pochi di loro sopraggiunti in anni successivi, da cinque anni: elemento basilare per la formazione degli studenti e che mi ha permesso di organizzare nel complesso l'attività disciplinare.

Ho insegnato Lingua e letteratura latina in questa classe solo al terzo anno e nell'anno corrente. Avendo riscontrato gravissime lacune generalizzate, il docente ha fatto portare in classe il vocabolario per quotidiane esercitazioni su brani di autori, argomenti di studio del quinto anno, oltre che di Cicerone. Ciascun alunno ha tradotto da solo una notevole quantità di brani dal latino: le traduzioni sono state sempre corrette contestualmente. Tutti gli studenti, sebbene in maniera differente, hanno manifestato interesse e impegno, perché consapevoli delle gravi lacune e delle difficoltà oggettive relative alle tecniche di traduzione. Ad oggi la docente ritiene che i discenti abbiano colmato molte delle lacune: non pochi di loro hanno

raggiunto un livello di traduzione più che soddisfacente; pochi continuano a manifestare difficoltà . La presente programmazione disciplinare e didattica ha tenuto conto delle competenze del curricolo verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere relativamente all'asse linguistico del secondo biennio e del quinto anno.

### **OBIETTIVI**

Sanno leggere, comprendere ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua latina.

Sanno riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo.

Sanno riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori

Sanno confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diverso.

Conoscono gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria di età imperiale

Conoscono i fondamentali eventi biografici, i titoli e i contenuti essenziali delle opere principali, i tratti essenziali della poetica e dello stile dei seguenti autori: Ovidio Seneca, Lucano, Giovenale, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Apuleio.

### **METODOLOGIA**

Qualunque argomento di letteratura e qualsiasi testo sono stati spiegati approfonditamente dalla docente.

I brani Latini sono stati a volte tradotti dalla Docente, a volte lasciati per allenamento alla traduzione.

Laddove necessario la docente ha fatto evidenziare sul libro di testo particolari concetti.

Gli studenti hanno preso appunti.

Sono state assegnate agli studenti pagine dal manuale su argomenti semplici non spiegati, affinché sviluppassero la comprensione e la capacità di decodifica di un testo.

Sono stati lasciati per casa compiti e attività inerenti agli argomenti svolti e corretti quotidianamente, salvo imprevisti, il giorno della consegna.

### **VERIFICHE SCRITTE**

Ne sono state effettuate 2 per quadrimestre.

### **VERIFICHE ORALI**

È stato effettuato un congruo numero a quadrimestre

### **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- accertamento dei prerequisiti;
- frequenza scolastica;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso *in itinere*;
- raggiungimento degli obiettivi necessari per il proseguimento degli studi;
- elaborazioni originali.

Prof. Giuseppe Spatafora

Greco

La classe è composta da 18 studenti di cui tutti provenienti dalla quarta A. La sottoscritta conosce tutti gli studenti, fatta eccezione per pochi di loro sopraggiunti in anni successivi, da

cinque anni: elemento basilare per la formazione degli studenti e che mi ha permesso di organizzare nel complesso l'attività disciplinare.

Ho insegnato in questa classe lingua greca al primo anno; Lingua e letteratura greca in questa classe dal terzo anno. Avendo riscontrato lacune generalizzate, ho fatto portare in classe il vocabolario per quotidiane esercitazioni su brani di autori. Ciascun alunno ha tradotto da solo una notevole quantità di brani dal latino: le traduzioni sono state sempre corrette contestualmente. Tutti gli studenti, sebbene in maniera differente, hanno manifestato interesse e impegno, perché consapevoli delle gravi lacune e delle difficoltà oggettive relative alle tecniche di traduzione. Ad oggi ritengo che i discenti abbiano colmato molte delle lacune: non pochi di loro hanno raggiunto un livello di traduzione più che soddisfacente; pochi continuano a manifestare difficoltà. La presente programmazione disciplinare e didattica ha tenuto conto delle competenze del curriculum verticale elaborato dal Dipartimento di Lettere relativamente all'asse linguistico del secondo biennio e del quinto anno.

### **OBIETTIVI**

Sanno leggere, comprendere ed analizzare testi d'autore, anche complessi, in lingua greca.

Sanno riconoscere attraverso i testi i caratteri distintivi di un genere letterario e i suoi cambiamenti nel tempo.

Sanno riconoscere attraverso i testi le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori

Sanno confrontare attraverso i testi sia nella dimensione diacronica sia nella dimensione sincronica generi differenti e opere di genere uguale o diverso.

Conoscono gli eventi storici fondamentali e i caratteri fondamentali della produzione letteraria studiata

Conoscono i fondamentali eventi biografici, i titoli e i contenuti essenziali delle opere principali, i tratti essenziali della poetica degli autori studiati

### **METODOLOGIA**

Qualunque argomento di letteratura e qualsiasi testo sono stati spiegati approfonditamente dalla docente.

I brani Latini sono stati a volte tradotti dalla Docente, a volte lasciati per allenamento alla traduzione.

Laddove necessario la docente ha fatto evidenziare sul libro di testo particolari concetti.

Gli studenti hanno preso appunti.

Sono state assegnate agli studenti pagine dal manuale su argomenti semplici non spiegati, affinché sviluppassero la comprensione e la capacità di decodifica di un testo.

Sono stati lasciati per casa compiti e attività inerenti agli argomenti svolti e corretti quotidianamente, salvo imprevisti, il giorno della consegna.

### **VERIFICHE SCRITTE**

Ne sono state effettuate 2 per quadrimestre.

### **VERIFICHE ORALI**

È stato effettuato un congruo numero a quadrimestre

### **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- accertamento dei prerequisiti;
- frequenza scolastica;
- rispetto delle consegne;
- partecipazione al dialogo educativo;
- progresso *in itinere*;

- raggiungimento degli obiettivi necessari per il proseguimento degli studi;
- elaborazioni originali.

Prof. Giuseppe Spatafora

## RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

Classe V A  
a.s. 2018-19

**Docente: prof. Ignazio Francesco Ciappa**

- **Libro di testo adottato**

G. Dorfles - A. Vettese – E. Princi – G. Pieranti,  
**CAPIRE L'ARTE** - Vol.3- Dal Neoclassicismo a oggi – ed. Atlas

- **Quadro orario**

due ore settimanali

- **Presentazione della classe e profitto complessivo**

La classe, durante tutto l'anno scolastico, ha avuto un comportamento corretto, improntato al rispetto delle regole e al dialogo, sia fra gli alunni che tra alunni e docente in maniera da non ostacolare in nessun modo il dialogo educativo. Serii e impegnati, gli alunni hanno manifestato interesse e attenzione costanti, eseguendo le consegne in modo corretto e quasi sempre puntuale, senza sottrarsi, nella quasi totalità dei casi, alle verifiche. Tutti hanno migliorato il proprio metodo di studio, rendendolo più ordinato e razionale, acquisendo adeguate competenze e conoscenze storico-artistiche con uno studio costante degli argomenti trattati.

Le capacità, le competenze, le conoscenze sono state conseguite, a livelli diversi.

I discenti che si sono distinti per interesse e curiosità per la disciplina, hanno potenziato le già buone o discrete conoscenze e capacità interpretative dell'opera d'arte e hanno conseguito risultati sempre migliori nel corso dell'anno scolastico. Tra questi, alcuni sono pervenuti a un rendimento ottimo grazie all'impegno sempre più intenso, e a una ottima capacità espositiva e interpretativa.

Quegli alunni che presentavano inizialmente qualche carenza di ordine lessicale o interpretativo si sono impegnati con costanza, ottenendo un miglioramento nella capacità di analisi e decodifica delle opere. Partecipando più attivamente al dialogo scolastico hanno inoltre accresciuto le proprie capacità espositive e interpretative dell'oggetto artistico.

- **Obiettivi realizzati**

- conoscere la periodizzazione fondamentale della storia dell'arte, i principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano;
- conoscere, relativamente ai periodi artistici studiati, le più significative opere e le caratteristiche fondamentali degli stili del patrimonio artistico nazionale ed europeo;
- saper comprendere la relazione tra i manufatti artistici e il contesto storico, filosofico, sociale, economico di riferimento in una dimensione sincronica e attraverso il confronto fra le epoche in una dimensione diacronica.
- individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali.
- conoscere le principali strutture del linguaggio artistico e i codici fondamentali delle diverse discipline artistiche;
- acquisire il metodo per una corretta lettura di un'opera d'arte, anche attraverso i principali elementi iconografici che consentono di riconoscere il soggetto e lo stile dell'opera stessa;
- utilizzare il lessico specifico e argomentare in modo autonomo e originale. Possedere capacità di sintesi e rielaborazione personale e utilizzare metodi e strumenti adeguati;
- operare collegamenti con le altre discipline.
- **Metodo d'insegnamento**

I criteri metodologici che hanno guidato l'attività didattica sono stati i seguenti :

- ogni unità di apprendimento è stata sempre presentata facendo uso di un repertorio di immagini ampio. Oltre quelle già presenti nel libro di testo si sono illustrate opere meno conosciute in maniera da far comprendere ai discenti l'utilità dell'acquisizione di un metodo di lettura che andasse oltre la singola "opera d'arte" ;
- parte significativa è stata data alla acquisizione della terminologia specifica della disciplina, a volte carente, ad inizio anno scolastico. Durante tutto l'anno le verifiche orali effettuate sono servite da stimolo e recupero per quei pochi discenti che presentavano qualche difficoltà metodologica e/o lacune lessicali e per consentire agli altri di potenziare le già soddisfacenti capacità interpretative;
- centrale è stata la lettura dell'opera d'arte; gli alunni sono stati guidati al rilevamento degli elementi compositivo-formali e concettuali, al riconoscimento del movimento o dell'autore di appartenenza, all'epoca, al genere, al confronto per analogie e differenze, tra opere di autori differenti e analogo soggetto;
- si è fornito un quadro politico-sociale-economico-culturale dei diversi periodi trattati in modo da evidenziare l'assoluta correlazione tra arte e società; si sono analizzate e valutate le opere alla luce del loro momento storico e confrontate con l'attualità e le problematiche del presente.

- **Strumenti didattici**

Gli strumenti utilizzati sono stati: il libro di testo, il tablet o la LIM per la visione di immagini e testi tratti da altri testi e dal web. A casa i discenti hanno potuto utilizzare materiali tratti da un blog personale utilizzato già da anni per la didattica della storia dell'arte.

Aula scolastica. Aula magna o di informatica.

### **Sistemi di verifica**

Le verifiche sono state effettuate mediante colloqui orali periodici volti a verificare la conoscenza dei contenuti, la capacità di esposizione, la capacità di riflessione, di contestualizzazione e di rielaborazione autonoma degli stessi e il raggiungimento degli obiettivi fissati a inizio d'anno. Il quotidiano coinvolgimento degli allievi al dialogo educativo è stato fondamentale per migliorarne le capacità di analisi e sintesi e di critica autonoma.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione dei colloqui orali è stata improntata ai seguenti criteri :

- conoscenza dei contenuti e correttezza lessicale;
- capacità di sintetizzare ed evidenziare gli elementi fondamentali dell'argomento trattato;
- capacità di argomentare con coerenza logica, chiarezza, linearità, autonomia di giudizio;
- raggiungimento degli obiettivi previsti nello svolgimento dell'unità di apprendimento;
- progresso rispetto alla situazione di partenza .

### **Contenuti**

Come in parte già preventivato all'inizio dell'anno scolastico, dovendo recuperare alcuni argomenti non trattati lo scorso anno, la conoscenza dei quali costituiva prerequisito rispetto a quelli da trattare nell'anno in corso, il programma si è svolto analizzando le espressioni artistiche e architettoniche a partire dal Cinquecento. Va precisato che a causa di talune interruzioni della regolare attività didattica, dovute alla partecipazione della classe a varie iniziative volte all'arricchimento dell'offerta formativa (partecipazioni a conferenze, progetti, orientamento universitario, visite guidate etc.), non si sono potuti trattare alcuni argomenti relativi al Novecento come è possibile riscontrare analizzando il programma svolto. Di seguito si elencano, sommariamente, gli argomenti svolti:

Il Cinquecento, il Seicento, il Settecento, il Neoclassicismo, il Romanticismo, il Realismo, l'Impressionismo, il Postimpressionismo, l'Art Nouveau, cenni sulle Avanguardie Storiche del Novecento. (Per eventuali approfondimenti vedere il Programma svolto)

Palermo, Maggio 2019

Il docente  
(prof. I.F.Ciappa)

## FILOSOFIA E STORIA

5A

### RELAZIONE FINALE FILOSOFIA E STORIA

A conclusione del percorso didattico vorrei sottolineare la crescita intellettuale, e la intensa evoluzione affettiva ed umana che ha caratterizzato ciascun membro dell'intero "gruppo classe". Tengo a precisare che la classe ha lavorato con impegno e partecipazione costante, realizzando risultati apprezzabili. Tutti gli alunni sono in grado di sostenere con serenità, competenza e chiarezza espressiva, un colloquio orale o una discussione filosofica. Da parte mia ho sempre cercato di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà cercando di metterli a loro agio in modo da poter raggiungere risultati equi e positivi.

Il nostro percorso didattico in filosofia ha avuto inizio dall'idealismo filosofico tedesco ed è proseguito analizzando le correnti di pensiero principali (idealismo etico, estetico, assoluto); i critici del sistema hegeliano; positivismo; spiritualismo; correnti di pensiero del novecento. Di seguito riporto tutto il programma dettagliato (capitoli, paragrafi e sotto paragrafi) svolto in filosofia in modo da poter rendere più facile ed agevole sia il lavoro finale dei ragazzi che le procedure di valutazione finali del docente. Sottolineo che tutti gli alunni, se messi a proprio agio e in condizioni adeguate, sono in grado di raggiungere risultati positivi. Le difficoltà che potrebbero emergere, solo per un numero ristretto di loro, sarebbero esclusivamente di tipo espositivo.

Anche per la storia è stato utilizzato il medesimo lavoro didattico sopra esposto. Per cause contingenti ho dovuto applicare una ampia forbice rispetto al programma iniziale chiudendo con la trattazione della guerra fredda e accennando alla prima fase della

Repubblica (1945/48). Ho trascritto, qui di seguito, tutti i capitoli e i paragrafi in modo dettagliato. Gli obiettivi didattici raggiunti sono:

1. Conoscere i fatti storici nella loro successione cronologica, sapendo individuare diversi piani di

Lettura.

2. Analizzare documenti e fonti storiche

3. Conoscere, rispetto ai nodi storici più rilevanti, le diverse ipotesi interpretative della tradizione

4. Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo.

5. Utilizzare un'appropriata terminologia specialistica e saper esporre argomenti storici in modo

chiaro ed esauriente

6. Condurre un colloquio su soggetti storici, anche in ambito pluridisciplinare.

#### **OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI**

##### **FILOSOFIA**

Capacità di analisi.

Capacità di sintesi.

Rielaborazioni e contestualizzazioni

Uso linguaggi specifici.

##### **STORIA**

#### COMPETENZE

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

### Obiettivi specifici

- Affinamento e potenziamento del metodo di studio.
- Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.
- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

### ) Capacità:

- 3a) Comprensione;
- 3b) Analisi e sintesi
- 3c) Argomentazione;
- 3d) Valutazione (interpretazione)
- 3e) Comunicazione.

### Metodi e strumenti

- Evitare la dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche
- Trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale

Lettura di monografie e di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza

### **UNITA' DIDATTICHE**

Hegel

Critica e rottura del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

Scienza e progresso: il Positivismo

La reazione al positivismo: lo spiritualismo di Bergson

La crisi delle certezze in filosofia: Nietzsche  
Freud e la nascita della psicoanalisi.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

#### **CONOSCENZE**

I contesti storici

I motivi caratteristici

Principali figure e movimenti

Caratteri generali delle singole correnti

Caratteri, concetti e lessici specifici

Analisi delle opere principali

#### **COMPETENZE**

Saper analizzare i temi principali

Saper individuare gli elementi fondamentali

Saper definire con precisione i concetti propri di ciascuna corrente o pensatore

Saper evidenziare le relazioni tra concetti

Saper riconoscere alcuni modelli esplicativi alla base dei sistemi filosofici (ad esempio.  
Illuminismo\romanticismo, dogmatismo\idealismo, meccanicismo\finalismo)

Saper ricostruire

Saper spiegare

Saper analizzare i termini specifici

#### **CAPACITA'**

Saper contestualizzare in modo argomentato

Saper discutere e sviluppare punti di vista personali e metterli al confronto con le diverse  
scuole di pensiero

#### **METODI E STRUMENTI**

- lezioni frontali,
- conversazioni e dialoghi guidati,
- lettura di brani da far commentare agli stessi alunni,
- libri di testo,

*leggere e commentare brani storiografici e filosofici*

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Tutti i materiali offerti dal corso di filosofia
- Dizionari di filosofia
- Letture di brani storiografici

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

*Colloqui orali periodici utilizzando domande appropriate, funzionali all'accertamento di abilità  
specifiche e di conoscenze determinate*

#### **VALUTAZIONI.**

*Per il colloquio orale.*

- 1-2 rifiuta la verifica
- 3-4 scarsa conoscenza globale, impegno labile, attenzione assente
- 5 presenta evidenti lacune, conoscenza solo degli obiettivi essenziali, attenzione e interesse presente ma labile e incostante, linguaggio specifico presente ma inadeguato
- 6 conosce tutti gli obiettivi essenziali e parte di quelli più specifici, conosce e fa uso dei

*linguaggi specifici, impegno e interesse costante, chiarezza espressiva nell'esposizione dei concetti meno complessi e che richiedono una minore rielaborazione.*

- 7 *fa uso del lessico specifico, approfondimenti analitici, sempre costante impegno e interesse rielaborazione personale dei contenuti anche specifici linguaggio appropriato*
- 8 *buone le capacità di analisi e di sintesi, uso pertinente dei linguaggi specifici, buona la rielaborazione personale dei contenuti, originalità nei processi di sintesi*
- 9 *ottima la rielaborazione personale dei contenuti, conoscenza, anche critica, di tutti gli obiettivi generali e specifici, capacità di contestualizzazione, analisi, sintesi e di rielaborazione personale*
- 10 *eccellente la conoscenza di tutti i contenuti originalità interpretativa, eccellente l'uso dei linguaggi specifici*

## **STORIA**

### *UNITA' DIDATTICHE*

La fine di un mondo

Democrazie e totalitarismi

Il mondo bipolare

Nuovi protagonisti della scena mondiale

## **OBIETTIVI DIDATTICI**

### **CONOSCENZE**

1. Conoscere i fatti storici nella loro successione cronologica, sapendo individuare diversi piani di lettura: dalla "storia evenemenziale" alla storia che distingue eventi di breve e lunga durata,
2. Analizzare documenti e fonti di diversa tipologia rintracciando i criteri, le conoscenze e le
3. Conoscere, rispetto ai nodi storici più rilevanti, le diverse ipotesi interpretative della tradizione
4. Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo.
5. Confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse.
6. Analizzare, valutare e utilizzare, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche.
7. Saper sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici.
8. Rispondere a domande a risposta aperta o a risposta multipla su argomenti storici.
9. Utilizzare un'appropriata terminologia specialistica e saper esporre argomenti storici in modo chiaro ed esauriente
11. Condurre un colloquio su soggetti storici, anche in ambito pluridisciplinare.

### **CAPACITA'**

1. Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente.
2. Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti.
3. Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone e di tutte le civiltà come presupposto per l'assunzione di comportamenti

tolleranti e di rispetto delle diversità.

## METODO

- Lezioni frontali
- Conversazioni di gruppo
- Letture commentate

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Colloqui orali periodici utilizzando domande appropriate, funzionali all'accertamento di abilità specifiche e di conoscenze determinate

## VALUTAZIONI.

Per il colloquio orale.

- 1-2 rifiuta la verifica
- 3-4 scarsa conoscenza globale, impegno labile, attenzione assente
- 5 presenta evidenti lacune, conoscenza solo degli obiettivi essenziali, attenzione e interesse presente ma labile e incostante, linguaggio specifico presente ma inadeguato
- 6 conosce tutti gli obiettivi essenziali e parte di quelli più specifici, conosce e fa uso dei linguaggi specifici, impegno e interesse costante, chiarezza espressiva nell'esposizione dei concetti meno complessi e che richiedono una minore rielaborazione.
- 7 fa uso del lessico specifico, approfondimenti analitici, sempre costante impegno e interesse rielaborazione personale dei contenuti anche specifici linguaggio appropriato
- 8 buone le capacità di analisi e di sintesi, uso pertinente dei linguaggi specifici, buona la rielaborazione personale dei contenuti, originalità nei processi di sintesi
- 9 ottima la rielaborazione personale dei contenuti, conoscenza, anche critica, di tutti gli obiettivi generali e specifici, capacità di contestualizzazione, analisi, sintesi e di rielaborazione personale
- 10 eccellente la conoscenza di tutti i contenuti originalità interpretativa , eccellente l'uso dei linguaggi specifici
- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **REPUBBLICA, DEMOCRAZIA, LAVORO**
- 
- **LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**
- 
- **LA DIVISIONE DEI POTERI**
- **OBIETTIVI, METODI E STRUMENTI VEDERE NELLA PARTE INERENTE LA STORIA.**

## INGLESE

### PERCORSO DIDATTICO PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI: *Only Connect...New Directions. Ottocento e Novecento. From the Early Romantic Age to the Present Age* di Marina Spiazzi-Marina Tavella, Zanichelli editore

La classe V A è formata da 18 alunni, di cui uno diversamente abile, seguito da un insegnante specializzato. Per quanto concerne l'andamento disciplinare, la classe non ha mai manifestato alcun problema. Si è, infatti, sempre registrato un clima di collaborazione tra docenti e alunni. Tuttavia, riguardo all'interesse nell'apprendimento della disciplina e la partecipazione alle attività didattiche, non tutta la classe ha risposto adeguatamente agli stimoli proposti. Diversi alunni hanno infatti acquisito i contenuti letterari in modo nozionistico, evidenziando difficoltà nell'esposizione linguistica; altri hanno, invece, mostrato maggiore interesse per le tematiche culturali proposte, un metodo di studio più sistematico e migliori capacità intuitive e creative. Al fine di rendere il più omogeneo possibile il livello della classe e di potenziarne le conoscenze, sono state effettuate delle attività che permettessero un arricchimento delle abilità comunicative ed espositive, potenziando particolarmente le abilità di lettura e comprensione di testi letterari. Gli studenti sono stati costantemente coinvolti e stimolati ad intervenire attivamente al dialogo educativo, attraverso un tipo di lezione partecipata ed in forma di dialogo. Per quel che riguarda lo svolgimento del programma, esso ha trattato le principali correnti letterarie e gli autori più significativi dalla fine del '700 al '900, con approfondimenti, appunti ed analisi dei brani più rilevanti, sia a livello linguistico sia concettuale, delle opere principali degli autori oggetto di studio. Gli alunni sono stati stimolati ad una visione della letteratura non settoriale, ma europea ed avviati a stabilire collegamenti con le altre discipline e con gli autori e le correnti letterarie della letteratura italiana.

CONOSCENZE	COMPETENZE
------------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle principali correnti letterarie e degli autori più significativi della fine del '700, dell'800 e della prima metà del '900, con analisi ed approfondimenti dei brani più rilevanti, sia a livello linguistico sia concettuale, delle opere principali degli autori oggetto di studio.</li> <li>• Lettura, traduzione e analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori studiati.</li> </ul>	<p>□</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza del linguaggio scritto e orale sugli argomenti oggetto di studio.</li> <li>• Sapere analizzare i testi in lingua dal punto di vista morfosintattico, lessicale, stilistico e contenutistico.</li> <li>• Riconoscere attraverso i testi, le caratteristiche dell'ideologia, della poetica e dello stile degli autori.</li> <li>• Saper confrontare gli autori studiati, cogliendone i punti di contatto e le differenze.</li> <li>• Individuare e distinguere nell'evento letterario e culturale le cause e gli effetti e le loro relazioni.</li> <li>• Saper mettere in relazione la produzione letteraria e le condizioni storico-politiche del periodo.</li> <li>• Riconoscere e interpretare nei testi letterari i caratteri essenziali di una civiltà.</li> <li>• Sapere cogliere le relazioni intercorrenti tra la letteratura inglese e quella europea.</li> </ul>
--	---

I contenuti particolareggiati sono elencati nei programmi di quest'ultimo anno scolastico

ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A -  
ANNO SCOLASTICO 2018/19

LICEO CLASSICO " G. GARIBALDI" - PALERMO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019  
ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A

MATERIA : FISICA  
DOCENTE: MARIA GRAZIA MELI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE alla data 15 maggio 2019 n° 49

### OBIETTIVI GENERALI

Nel triennio del Liceo classico, propedeutico agli studi universitari, è necessario sviluppare la crescita intellettuale e culturale degli alunni, unitamente alle facoltà critiche e logiche.

L'attività didattica è mirata al conseguimento dei seguenti obiettivi didattici generali:

- abilità nell'uso del linguaggio scientifico adeguato alla definizione di grandezze fisiche, alla descrizione di fenomeni e alla formulazione di leggi fisiche;
- sviluppo delle capacità logico-deduttive, applicate alla dimostrazione di leggi fisiche;
- sviluppo della capacità di applicazione delle leggi fisiche, alla soluzione di problemi;
- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, applicate alla comprensione di fenomeni fisici;

### *OBIETTIVI REALIZZATI E METODI DI INSEGNAMENTO*

Ho iniziato l'insegnamento della fisica in questa classe a partire dal terzo anno.

il rapporto con il docente è stato buono con tutti gli alunni, il lavoro svolto in classe è sempre stato sereno ed il dialogo educativo vivace ed interessante.

L'esiguo numero di ore previste per l'insegnamento della fisica (2h settimanali) e lo spessore dei temi affrontati (elettromagnetismo) non hanno permesso di completare tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale.

*Gli alunni nel complesso, quasi tutti, hanno conseguito le competenze e le abilità per sostenere l'esame conclusivo del corso di studi. Alcuni alunni hanno potenziato conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione personale, sviluppando discrete se non ottime capacità logico-critiche, che hanno consentito loro di raggiungere discreti ed in alcuni casi buoni/ottimi profitti. Altri alunni a causa di un impegno discontinuo nello studio hanno raggiunto un livello di profitto nel complesso sufficiente, pochissimi alunni non sono riusciti a recuperare le lacune e la loro preparazione è insufficiente..*

Gli alunni sono stati abituati a essere messi nelle condizioni più favorevoli per l'apprendimento.

Ho cercato di assumere una funzione di un tutor sia nelle fasi di apprendimento che di verifica formativa. Attraverso questa interazione docente-discente, lo studente è stato spronato a dare risposte utilizzando le sue conoscenze e anche l'intuizione. L'acquisizione del linguaggio formale, all'occorrenza, per facilitare la comprensione, è anche stato sostituito da

un linguaggio più comune in modo da condurre gradualmente alla corretta formalizzazione espositiva.

L'obiettivo raggiunto è stato quello di fornire agli alunni: abilità nell'uso del linguaggio scientifico, sviluppo della capacità di applicazione delle leggi fisiche alla soluzione di semplici problemi, sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, applicate alla comprensione di fenomeni fisici.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Le spiegazioni sono state fatte utilizzando i metodi tradizionali di insegnamento, presentazioni tecnologiche multimediali e la LIM.

### *STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Durante il corso dell'anno gli allievi sono stati chiamati ad effettuare congrue verifiche orali e scritte. Nella valutazione delle verifiche si è tenuto conto, oltre che dei contenuti esposti, anche della proprietà del linguaggio, delle capacità di applicazione delle leggi fisiche.

Palermo 15 maggio 2019

Maria Grazia Meli

**ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A -  
ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**MATERIA : MATEMATICA**

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA GRAZIA MELI**

**LICEO CLASSICO " G. GARIBALDI" - PALERMO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**ATTIVITA' DIDATTICA - CLASSE V SEZ A**

**MATERIA : MATEMATICA**

**DOCENTE: MARIA GRAZIA MELI**

**ORE DI LEZIONE EFFETTUATE alla data 15 maggio 2019 n° 62**

### *OBIETTIVI GENERALI*

L'insegnamento della matematica, in un corso di studi come il liceo classico, deve contribuire in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, alla crescita intellettuale e culturale dei giovani, sviluppandone le facoltà critiche e logiche, in modo da consolidare le attitudini degli alunni verso il proseguimento degli studi scientifici

Le finalità da perseguire sono:

acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;

capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse da quelle studiate;

attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

### ***OBIETTIVI REALIZZATI***

Ho iniziato l'insegnamento della matematica in questa classe a partire dal terzo anno di corso. In numerosi allievi ho riscontrato fragilità e a volte lacune gravi nelle conoscenze e nelle competenze e ciò ha comportato la necessità di dovere riprendere alcuni argomenti relativi agli anni precedenti.

Tuttavia il rapporto con il docente è stato buono con tutti gli alunni, il lavoro svolto in classe è sempre stato sereno, ed il dialogo educativo vivace ed interessante per alcuni allievi.

L'esiguo numero di ore previste per l'insegnamento della Matematica (2h settimanali) e lo spessore dei temi affrontati (l'analisi infinitesimale) non hanno permesso di completare tutti gli argomenti previsti nella programmazione iniziale e alcuni teoremi sono stati solo enunciati. Si è proceduto allo studio delle funzioni e delle loro proprietà. I limiti sono stati sufficientemente approfonditi sia come verifica e calcolo. Si è affrontato infine il significato e le proprietà delle derivate con conseguente studio delle funzioni razionali intere e fratte.

Gli alunni nel complesso, quasi tutti, hanno conseguito le competenze e le abilità per sostenere l'esame conclusivo del corso di studi. Alcuni alunni hanno potenziato conoscenze, competenze e capacità di rielaborazione personale e discrete se non ottime capacità logico-critiche, che hanno consentito loro di raggiungere discreti ed in alcuni casi buoni/ottimi profitti. Altri alunni a causa di un impegno discontinuo nello studio hanno raggiunto un livello di profitto nel complesso sufficiente, pochissimi alunni non sono riusciti a recuperare le lacune e la loro preparazione è insufficiente..

Gli alunni sono stati abituati all'analisi del tema proposto ed alla sintesi dei concetti appresi come metodo necessario per la soluzione. L'obiettivo raggiunto è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti, le capacità operative e le capacità di calcolo per potere impostare e risolvere correttamente problemi.

### ***METODI DI INSEGNAMENTO***

Ho cercato di dare al corso di studi una impostazione "ragionata" evitando il ricorso a formule apprese a memoria, privilegiando l'aspetto logico deduttivo mediante una continua pratica di esercizi ed applicazioni numeriche opportunamente variate che presentando sempre nuovi aspetti e problemi, hanno abituato gli allievi all'analisi del tema proposto ed alla sintesi dei concetti appresi come metodo necessario per la soluzione. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale; lasciando agli alunni il completamento di alcuni ragionamenti. Gli argomenti sono stati ripresi e ripetuti ogni volta che se ne è presentata la necessità.

### ***MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO***

Le spiegazioni sono state fatte utilizzando i metodi tradizionali di insegnamento e la LIM

## *STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE*

Durante il corso dell'anno gli allievi sono stati chiamati ad effettuare congrue verifiche orali e scritte. Nella valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto, oltre che dei contenuti esposti, anche della proprietà del linguaggio, delle capacità operative e di calcolo per potere impostare correttamente e risolvere problemi, e delle capacità di cogliere e coordinare le relazioni esistenti fra le varie discipline. Nella valutazione delle prove scritte si è preso in considerazione le conoscenze specifiche; la correttezza e completezza delle risoluzioni; le conoscenze nell'applicazione delle procedure e dei concetti acquisiti; le capacità logiche ed argomentative di analisi, di sintesi; la chiarezza espositiva.

Palermo 15 giugno 2019

Maria Grazia Meli

Liceo Classico "Garibaldi" Palermo  
Disciplina: Scienze Naturali (2 ore settimanali)  
Docente: Lipari Loredana

A.S. 2018-2019

Classe VA

La quinta A è una classe composta da 18 alunni.

Il gruppo classe, da me conosciuto quest'anno scolastico, è composto da ragazzi che hanno grande maturità e consapevolezza.

Dal punto di vista disciplinare, è una classe dove è piacevole entrare e fare lezione, infatti c'è molta armonia fra i ragazzi.

Dal punto di vista didattico alcuni allievi non si sono impegnati in modo adeguato, rallentando il ritmo di insegnamento, mentre la maggior parte è stata attenta allo studio e alle tematiche generali.

Nonostante alcune pause didattiche forzate, gli argomenti trattati hanno seguito la programmazione prevista per le quinte classi ed è stato possibile portare a termine il programma.

Per le competenze e gli obiettivi, previsti per le Scienze Naturali, si rimanda alla programmazione di Dipartimento.

I metodi utilizzati per lo studio della disciplina sono stati diversi: scientifico, induttivo e deduttivo a seconda dell'argomento trattato.

Il programma diviso in macroaree è il seguente:

**Scienze Geologiche:** Minerali, Rocce, Vulcani, Terremoti, Tettonica delle placche.

**Biochimica:** cenni su Idrocarburi, le Macromolecole biologiche e le principali Biotecnologie.

Larga parte del secondo quadrimestre è stata dedicata a temi della **Bioetica**. Clonazione, Trattamento di fine vita, cellule staminali embrionali e altri argomenti sono stati sviluppati con grande interesse da parte degli allievi, considerando anche la grande attualità che riveste questa disciplina.

Il programma sarà declinato in tutte le sue parti alla fine dell'anno scolastico.

Le verifiche orali sono state due per quadrimestre, per la valutazione è stata usata la griglia del dipartimento di scienze.

Alla fine dell'anno scolastico è possibile individuare due gruppi di livello:

- 1) Un gruppo più numeroso che ha riportato buone valutazioni;
- 2) Un piccolo gruppo che si attesta su livelli sufficienti.

I libri di testo usati sono stati:

Scienze della Terra di Lupia Palmieri e M. Parotto, edito dalla Zanichelli.

Biochimica e biotecnologie di autori vari, edito dalla Zanichelli.

## Scheda informativa sulle singole discipline

DISCIPLINA	<i>Scienze motorie e sportive</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato.</li> <li>• Vincere resistenze a carico naturale e con sovraccarichi.</li> <li>• Saper compiere azioni efficaci in situazioni complesse.</li> <li>• Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici</li> <li>• Sapere utilizzare gesti atletici tecnicamente corretti.</li> <li>• Sapere utilizzare strategie di gioco efficaci e opportune nelle varie situazioni.</li> <li>• Modificare il proprio programma motorio in base alle situazioni di gioco.</li> <li>• Saper riconoscere il codice arbitrale.</li> <li>• Sviluppare capacità di analisi critica sui comportamenti a rischio.</li> <li>• Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.</li> <li>• Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e rispetto delle regole.</li> </ul>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p><b><u>Potenziamento fisiologico</u></b></p> <p><b>Resistenza:</b> corsa lenta su percorsi naturali e su pista.</p> <p><b>Forza:</b> esercizi a carico naturale. Esercizi individuali e a coppie con l'utilizzo di piccoli attrezzi.</p> <p><b>Coordinazione e scioltezza articolare:</b> esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali variate.</p> <p><b>Ginnastica aerobica:</b> passi base; breve coreografia con l'utilizzo dello step.</p> <p><b><u>Atletica Leggera</u></b></p> <p>Corsa di resistenza, corsa veloce, lancio del</p>

		<p>peso.</p> <p><u>Attività sportive:</u></p> <p>Pallavolo. Pallacanestro.</p> <p><u>Parte teorica</u></p> <p>Il doping. Regole della pallavolo.</p>
OBIETTIVI		<p><i>Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.</i></p> <p><i>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie .</i></p> <p><i>Interagire in un gruppo e in squadra e comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.</i></p> <p><i>Valorizzare le proprie e le altrui capacità gestendo conflittualità.</i></p> <p><i>Agire in modo responsabile.</i></p>
METODOLOGIE		<p><i>Lezioni frontali secondo il principio della gradualità (dal facile al difficile) con interventi individualizzati dove necessario.</i></p> <p><i>Lavoro di gruppo per sollecitare e sviluppare elaborati in piena autonomia.</i></p> <p><i>Lavori in circuito.</i></p>
TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI		<p><i>Attività pratica svolta nella tensostruttura ubicata presso la sede centrale, nella palestra della scuola media " Villa Gallidoro", e allo stadio delle palme (per le specialità di atletica leggera).</i></p> <p><i>Utilizzati piccoli attrezzi codificati (funicelle, cerchi, step, palloni etc.).</i></p> <p><i>Per la teoria il libro di testo di riferimento è stato "Corpo libero".</i></p>
VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>La verifica relativa agli obiettivi scelti è stata fatta attraverso prove individuali e a squadra.</p> <p>Criteri di valutazione: progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale; impegno e interesse mostrati; raggiungimento degli obiettivi; acquisizione delle capacità, delle</p>

competenze e delle conoscenze.

Per gli alunni con problematiche che ne hanno impedito temporaneamente l'attività pratica, si è tenuto conto dell'interesse mostrato per le attività motorie, della capacità di arbitraggio ed di organizzazione delle fasi della lezione. Prove scritte o orali per la verifica delle conoscenze teoriche.

LICEO CLASSICO " G. GARIBALDI " - PALERMO  
A.S. 2018/2019

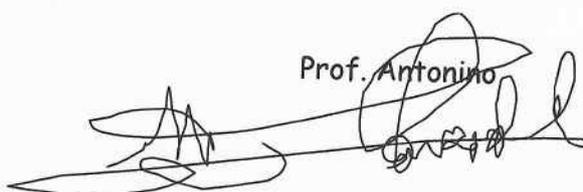
RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA

Classe 5 A

- Il piano di lavoro è stato concordato con il dipartimento di religione. I contenuti sono stati comunicati agli allievi all'inizio dell'anno scolastico, concordando i livelli minimi d'accettabilità e i criteri di valutazione.
- L'interesse degli allievi per la disciplina è stato globalmente ottimo e gli allievi hanno mostrato disponibilità soprattutto al dialogo interpersonale.
- Nella classe si è sviluppato un buon dibattito culturale, opportunamente stimolato tutti hanno partecipato al dialogo educativo. Nel complesso tutta la classe ha evidenziato capacità di critica e di sintesi ed ha raggiunto un buon livello di interazione e di maturazione raggiungendo sia gli obiettivi affettivi sia quelli cognitivi programmati. Il programma svolto ha mirato a suscitare negli alunni una più grande sensibilità per la dimensione religiosa, lo sviluppo di una consapevolezza critica del fenomeno religioso e ad accrescere la loro capacità critica personale.
- Gli allievi hanno approfondito le tematiche relative al volontariato, pena di morte, disabilità, violenza alle donne, ed attività di prevenzione.
- L'acquisizione delle capacità programmate, la padronanza dei contenuti, la partecipazione e l'interesse risultano buoni per la quasi totalità degli allievi
- Il comportamento è stato sempre corretto
- I rapporti con i colleghi sono stati cordiali e collaborativi, nel consiglio di classe si è concordata la programmazione fin dall'inizio dell'anno scolastico sia per le attività didattiche e sia per quelle extra e parascolastiche.

Palermo 02.05.2019

Panzarella

Prof. Antonino 

## Il Consiglio di Classe

Ciappa I. F. *Spina I. F.*  
Drago Ferruccio *FF*  
Lipari Loredana *Loredana Lipari*  
Mancuso Pietro *Pietro Mancuso*  
Marletta Maria Irade *Maria Irade Marletta*  
Meli Mariagrazia *Maria Grazia Meli*  
Panzarella Antonino *AP*  
Parroco Silvia *Silvia Parroco*  
Piccionello Bruna *Bruna Piccionello*  
Spatafora Giuseppe *Giuseppe Spatafora*

